



OMISSIS

Numero repertorio: 329/2023 - Numero protocollo: 47753/2023
Categoria: 5. Commissione pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP
05/01 Revisione del modello c.d. budget di struttura per la determinazione del fabbisogno di personale presso i dipartimenti e aggiornamento del set di UO e FSP.
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione Risorse Umane e Monitoraggio della spesa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Negli ultimi anni è stato avviato un processo di riorganizzazione delle strutture dipartimentali improntato su logiche di efficienza ed efficacia dei processi e finalizzato al miglioramento dell'azione amministrativa e dei servizi agli studenti.

Tale processo ha consentito l'adozione di un nuovo modello organizzativo, strettamente correlato alla pesatura dei dipartimenti, che ha visto la suddivisione degli stessi in tre fasce, ad eccezione di quelli dell'area medica, e l'introduzione delle Unità Operative anche nelle strutture dipartimentali. La definizione di nuove articolazioni interne ai dipartimenti ha determinato, oltre al naturale riallineamento con le strutture organizzative dell'amministrazione centrale, anche l'individuazione di nuove responsabilità e professionalità, estremamente necessarie a maggior ragione dopo la disattivazione delle quattro Scuole.

Si ritiene adesso necessaria una revisione del modello, che superi la divisione in "fasce" dei Dipartimenti, che includa anche l'area medica e che, all'interno dei Dipartimenti, rafforzi il supporto tecnico-amministrativo alle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione dell'Ateneo. Il numero e la pesatura delle Unità Operative previste dentro i Dipartimenti devono essere razionalizzati, in linea con le funzioni dell'Amministrazione Centrale, prevedendone anche diversi livelli di pesatura in funzione della complessità e onerosità dei compiti svolti.

Il Budget di struttura assolve, quindi, alla esclusiva funzione di determinazione del **fabbisogno di personale**, dando evidenza delle carenze/esuberi in termini di unità di personale: a tale scopo vengono individuati specifici *indicatori* per il calcolo dei valori corrispondenti all'unità di personale.

Per le finalità di cui sopra, negli anni passati ci si era avvalsi di sei indicatori (Budget dipartimentale, Numero Studenti regolari, Numero Corsi di studio, Numero Docenti, Budget progetti, Numero Posti aule e laboratori info-didattici) che appaiono oggi, alla luce di un cambiamento non più differibile, non perfettamente in grado di tenere conto delle specifiche necessità di ciascuna struttura e che pertanto richiedono una adeguata revisione.

Le attività svolte nei Dipartimenti dal personale tecnico-amministrativo possono essere nel complesso ricondotte ai suddetti ambiti principali:

- a) segreteria dei Corsi di Studio (assistenza ai Coordinatori, assicurazione della Qualità, verbalizzazione, orari lezioni, fruizione aule, caricamento sessioni esami e registri, etc.);
- b) segreteria delle Scuole di Specializzazione, dei corsi di Master e di perfezionamento e dei Corsi di Dottorato di Ricerca;
- c) segreteria studenti (richieste tirocinio, Erasmus, pratiche di competenza dei CdS e dei Dipartimenti, interfaccia con segreteria studenti centrale, etc.);
- d) supporto alla ricerca e alla terza missione (presentazione progetti, internazionalizzazione, attività dei centri interdipartimentali, assicurazione della Qualità, rendicontazione, gestione modulo progetti U-Gov, etc.);
- e) supporto ai laboratori di ricerca e gestione rifiuti speciali;
- f) supporto ai laboratori didattici;
- g) procedure di acquisizione beni, servizi e lavori;
- h) missioni;
- i) procedure per contratti a terzi, borse e assegni di ricerca;
- j) logistica, sicurezza e manutenzioni di competenza dei Dipartimenti;
- k) supporto al SIA nella gestione delle reti, supporto tecnico ai servizi informatici della Struttura, gestione e manutenzione delle apparecchiature informatiche delle aule, sicurezza informatica, siti web;
- l) affari istituzionali e generali (convocazione e verbalizzazione Consigli, stipula convenzioni, etc.);
- m) patrimonio, contabilità e bilancio.



Per ciascuna di queste attività si può stimare, sulla base di adeguati indicatori, il numero di unità di personale che, nel nuovo modello organizzativo, saranno necessarie, al fine di pervenire ad una dotazione complessiva del Dipartimento.

In prima applicazione, gli indicatori verranno rilevati alla data del 31 dicembre 2022.

Nella Tabella seguente, per ciascuna tipologia di attività viene quindi indicato l'indicatore di riferimento che nel nuovo modello dovrà essere considerato e il valore corrispondente all'unità di personale secondo specifici *parametri*, come già previsto nel modello di budget di struttura attualmente vigente. Il fabbisogno di ogni Dipartimento per ogni singolo ambito viene calcolato considerando frazioni di unità di personale, operando poi l'arrotondamento all'unità superiore sul numero complessivo.

Ambito	Indicatore	Valore dell'indicatore cui corrisponde un'unità di personale	Note
a)	Numero dei Corsi di Studio	1 unità ogni 4 CdS	Si considerano soltanto i CdS per i quali è prevista nell'A.A. 2023/24 l'attivazione del primo anno (indipendentemente dal raggiungimento o meno dell'intero percorso), mentre non vengono considerati quelli in fase di disattivazione. Le LM a ciclo unico vengono considerate equivalenti a due CdS. Le Lauree abilitanti vengono considerate equivalenti a 1,5 CdS.
b)	Numero di Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di Dottorato	1 unità ogni 8 Scuole o Corsi (assegnazione minima: 1 unità)	Si considerano le Scuole e i corsi attivi nell'A.A. 2022/23
c)	Numero di studenti iscritti ai CdS di cui la struttura è Dipartimento di riferimento	1 unità ogni 750 studenti (assegnazione minima: 1 unità)	Si considerano tutti gli studenti, regolari e fuori corso, iscritti all'A.A. 2022/23
d)	Importo dei progetti e delle convenzioni di ricerca	Indicando con X l'importo dei progetti (espressi in MLN €): - 1 unità per importi fino a 0,5 MLN €; - $1+(X-0,5)/1,5$ per importi compresi tra 1 e 5 MLN €; - $4+(X-5)/3$ per importi superiori a 5 MLN €;	Si considera la quota finanziata all'Ateneo dei progetti e delle convenzioni di ricerca (non si considerano i progetti margine e i progetti PNRR), con esclusione di quelli su fondi di Ateneo, in corso di svolgimento alla data del 31 dicembre 2022. Per tenere conto anche del numero dei progetti e degli oneri amministrativi comunque associati ai progetti di importo limitato, l'importo complessivo dei progetti del Dipartimento è moltiplicato per 1,2 per i Dipartimenti in cui l'importo medio dei progetti è inferiore di più del 20% rispetto all'importo medio di Ateneo.
e)	Numero dei laboratori di ricerca	1 unità ogni 2 laboratori	Il numero viene calcolato prendendo in considerazione i laboratori del Dipartimento. A tal fine, ove siano presenti più laboratori i cui responsabili appartengano allo stesso SSD si conteggerà: - 1 solo laboratorio, se il numero dei docenti del SSD è minore o uguale di 6; - 2 laboratori, se il numero dei docenti del SSD è maggiore di 6 o se i laboratori sono dislocati in diversi siti cittadini. Vengono equiparati ai laboratori i campi sperimentali e i laboratori marini.
f)	Numero di ore di frequenza dei laboratori didattici	1 unità ogni 500 ore	Il numero di ore si calcola considerando, per ciascun insegnamento dell'A.A. 2022/23 che ha previsto l'utilizzo di laboratori didattici del Dipartimento, il numero di ore di attività laboratoriale previste nella Scheda di Trasparenza. Laddove la capienza del laboratorio richieda turnazioni per qualche insegnamento, il numero di ore dell'insegnamento viene moltiplicato per il numero di turni.
g)	Numero di procedure di acquisto svolte nel Dipartimento nel 2022.	Indicando con X il numero di procedure di acquisto: - $X/75$ per $X < 150$; - $2 + (X-150)/150$ per X compreso tra 151 e 600; - $5 + (X-600)/500$ per X maggiore di 600.	Si prendono in considerazione il numero di richieste di acquisto presentate dai docenti del Dipartimento nel corso del 2022.
h)	Numero di missioni svolte nel Dipartimento nel 2022.	1 unità ogni 350 missioni (assegnazione minima: 1 unità)	Si prendono in considerazione il numero di missioni autorizzate dal Direttore nel corso del 2022. Le missioni giornaliere vengono computate nella misura del 60%.
i)	Numero di procedure per contratti a terzi, borse e assegni di ricerca	1 unità ogni 75 procedure (assegnazione)	Si prendono in considerazione le procedure avviate nel corso del 2022



		minima: 1 unità)	
j)	Numero di mq	Indicando con X il numero di metri quadri: - $X/2500$ per quadrature fino a 5.000 mq; - $2+(X-5.000)/5.000$ per importi X compresi tra 5.000 e 15.000 mq; - $4 + (X-15.000)/7.500$ per importi X superiori a 15.000 mq	Si considerano le superfici assegnate ai Dipartimenti, con esclusione dei laboratori. Se il Dipartimento è distribuito su diversi edifici, le superfici del secondo edificio (in ordine di quadratura) vengono moltiplicate per 1,4 se in un diverso sito cittadino, per 1,3 se nello stesso sito. Le superfici del terzo edificio e dei successivi (in ordine di quadratura) vengono moltiplicate per 1,3 se in siti diversi dai precedenti, per 1,2 se nello stesso sito di uno dei precedenti. La quadratura degli edifici storici viene moltiplicata per un fattore 1,5.
k)	Numero di docenti afferente al Dipartimento	1 unità ogni 60 (assegnazione minima: 1 unità)	Si considerano i docenti in servizio nel Dipartimento alla data del 31 dicembre 2022
l)	Numero di docenti	40	Si considerano i docenti in servizio nel Dipartimento alla data del 31 dicembre 2022
m)	Budget del Dipartimento	- 1 unità per importi fino a 3 MLN €; - $1+(X-1)/4$ per importi X (espressi in MLN €) comprese tra 1 e 9 MLN €; - $3+(X-9)/6$ per importi X superiori a 9 MLN €;	Si considera l'importo a consuntivo della spesa media per singolo dipartimento nell'ultimo triennio.

Individuato il fabbisogno di ogni Dipartimento sulla base dei precedenti indicatori, saranno verificate le carenze o esuberanti di personale di ciascun Dipartimento rispetto alla situazione attuale. A tal fine ogni dipendente assegnato alla struttura cui venga riconosciuto il diritto a fruire dei permessi previsti dall'articolo 33 della legge n. 104 del 1992 (data di riferimento 31 dicembre) viene considerato con peso 0,8 a garanzia del numero di giornate lavorative che il dipendente non potrà effettuare. Il personale cui è riconosciuta la prestazione lavorativa in regime di part-time (data di riferimento 31 dicembre) è considerata con peso proporzionale alla percentuale di servizio prestato.

Al fine di favorire l'assegnazione di dipendenti assunti sulla base degli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, il numero di personale assegnato non inciderà sul fabbisogno residuo.

La distribuzione di riferimento del personale tra le diverse categorie, con eccezione del RAD, è contenuta entro i seguenti intervalli:

- categoria B: max 20% (ove il numero effettivo superi il limite, il personale non verrà conteggiato)
- categoria C: 30-50%
- categoria D: 40-60%

Se la dotazione attuale non rientra negli intervalli suddetti, le successive assegnazioni di personale avverranno

in modo da raggiungere quanto prima la distribuzione di riferimento tra le categorie, in accordo con le proposte congiunte del Direttore e del Responsabile Amministrativo.

La distribuzione tra le Aree dei Servizi Generali e Tecnici, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Amministrativa, Amministrativa-Gestionale verrà effettuata sulla base delle proposte congiunte del Direttore e del RAD.

Con riferimento agli **aspetti organizzativi**, in ciascun Dipartimento dovranno essere presenti almeno le seguenti 5 Unità Operative: Didattica e Internazionalizzazione; Ricerca e Terza Missione; Contabilità e Bilancio; Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT; Affari Generali e Istituzionali. Il numero di U.O. può essere incrementato fino ad un massimo del 15% del numero di Unità di personale assegnate al Dipartimento, su proposta congiunta motivata del Direttore del Dipartimento e del RAD.

Il numero massimo di Funzioni Specialistiche che è possibile attribuire è pari al 30% del numero di unità di personale assegnate al Dipartimento. Gli incarichi di Responsabile di FSP allo stato presenti in un Dipartimento potranno essere mantenuti anche in caso di superamento dei suddetti limiti.

Il Direttore del Dipartimento, di concerto con il RAD, potrà chiedere al Direttore Generale un incremento del numero di U.O. e/o di Funzioni specialistiche rispetto ai limiti sopra indicati, a fronte della rinuncia ad una percentuale concordata del fabbisogno di personale risultante dall'applicazione della presente delibera.



Il Responsabile Amministrativo del Dipartimento di norma dovrebbe appartenere alla Categoria EP, secondo un piano di progressiva copertura dei Dipartimenti, da programmare in considerazione delle risorse disponibili.

Il modello di struttura sarà sottoposto a verifica entro il mese di dicembre 2023, per procedere ad eventuali correzioni dei parametri, degli indicatori e delle percentuali previste. Laddove si procedesse ad una centralizzazione di alcune funzioni, il numero di unità di personale assegnate ai dipartimenti sarà rivalutato secondo criteri che saranno rideterminati.

Le carenze/esuberi di ciascun Dipartimento verranno rilevate sulla base del modello, con le eventuali rivalutazioni, nel mese di gennaio di ciascun anno, anche sulla base di una proiezione delle cessazioni previste nel corso dell'anno.

Le carenze verranno coperte, nel limite delle risorse disponibili, con la programmazione annuale del personale.

Nel caso in cui non fosse possibile assicurare nell'immediato la completa copertura del fabbisogno di tutti i Dipartimenti, le assegnazioni verranno effettuate, di intesa con i Direttori, in modo da garantire la massima efficienza delle strutture dipartimentali.

Pertanto, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

1. Di approvare il modello c.d budget di struttura per la determinazione di carenze/esuberi del personale che presta servizio presso i dipartimenti sulla base dei criteri e indicatori riportati in premessa;
2. Di approvare il nuovo set di UO e FSP presso i dipartimenti come riportato in premessa.

La Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Romina A. Pipitone

Il Direttore Generale
F.to Dott. Roberto Agnello

Il Prof. Vieni, Presidente della Commissione pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP, nell'introdurre l'argomento, preliminarmente comunica che nel merito non è stato formalmente espresso un parere; tuttavia, si è esaminata ugualmente la proposta in oggetto, di cui si è condiviso l'impostazione generale, e sono state avanzate delle proposte di modifica.

Interviene il prof. Scialdone ed esprime forte apprezzamento per l'impianto generale della proposta. Ritiene che il modello presentato consenta di tenere in maggiore conto le attività effettivamente svolte nei Dipartimenti e potrà consentire un migliore supporto tecnico-amministrativo a docenti e studenti. D'altra parte, ritiene che, per alcune attività, sia necessaria una valutazione più approfondita dei fabbisogni.

In particolare, segnala che:

- 1) per alcune attività vengono proposti dei parametri che comportano un elevato impegno di tempo del personale e, di conseguenza, un'elevata spesa. A livello esemplificativo, si prevede:
 - un'unità di personale ogni 350 missioni; ne consegue che i procedimenti amministrativi necessari per una singola missione richiederebbero in media 0,7 giornate lavorative a tempo pieno, ossia un costo per l'amministrazione, limitatamente ai soli costi del personale, di poco inferiore ai 100 euro (considerando un'unità di personale C1 o C2);
 - un'unità di personale ogni 75 procedure di acquisto per i dipartimenti che processano meno di 150 procedure di acquisto in un anno; ne consegue che i procedimenti amministrativi necessari per una singola procedura di acquisto richiederebbero in media 3,3 giornate lavorative, a tempo pieno, ossia un costo per l'amministrazione, limitatamente ai soli costi del personale, prossimo ai 450 euro (considerando un'unità di personale C1 o C2).

Poiché tali parametri sono il risultato della consultazione degli attori coinvolti, e quindi dell'entità e della lunghezza delle procedure poste attualmente in atto nella nostra amministrazione, sembra necessario realizzare tutte le azioni necessarie per semplificare, uniformare e accelerare tali procedure sia per ridurre i costi amministrativi correlati sia per rendere più efficiente ed efficace il supporto amministrativo alle attività di ricerca e di didattica.

- 2) Per alcuni parametri vengono proposte variazioni molto importanti e probabilmente non realistiche del carico di lavoro per singola procedura al variare del numero delle stesse. A livello esemplificativo si rileva che:
 - se nel Dipartimento, vengono processate meno di 150 procedure di acquisto, si prevede un'unità di personale ogni 75 procedure; tra 151 e 600 procedure, un'unità ogni 150; oltre 600 procedure,



un'unità ogni 500. Tali fattori di scala non sembrano congrui. Infatti, per meno di 150 procedure, si prevede un tempo prossimo per procedura pari a 3,3 giorni, mentre oltre le 600 procedure, ogni procedura richiederebbe 0,5 giorni.

- al Dipartimento verrebbero assegnati un'unità di personale per un importo complessivo di progetti di ricerca gestiti dal dipartimento inferiori a 0,5 Mio €, 2 unità di personale per 2 Mio €, 3 per 3,5 Mio €, 4 per 5 Mio €, 5 per 9 Mio €. Di conseguenza, nel primo caso, ogni unità di personale dovrebbe gestire progetti per un importo complessivo inferiore a 0,5 Mio €, nel secondo per un importo complessivo pari a 1 Mio €, nell'ultimo per 1,7 Mio €. Sembra opportuno prevedere degli effetti di scala meno rilevanti e comunque l'anno prossimo sarebbe auspicabile modificare il parametro in funzione del numero e dell'entità dei singoli progetti e non dell'importo complessivo.

3) Per alcune attività, non è allo stato disponibile il dato preciso sul fabbisogno complessivo. Per altri, il dato è di difficile stima. Si rende quindi necessario rivisitare i parametri l'anno prossimo in presenza di un numero maggiore di dati. In particolare, per i laboratori sarà necessario l'anno prossimo definire in modo più puntuale le caratteristiche che un laboratorio deve presentare per richiedere una determinata frazione di unità di personale (presenza di apparecchiature utilizzate frequentemente, utilizzazione routinaria di procedure che richiedono un supporto tecnico, etc.). Sarà probabilmente necessario redigere delle linee guida in tal senso e nominare una commissione che debba visitare tutti i laboratori dell'Ateneo per verificare il rispetto delle condizioni previste nelle linee guida.

Propone, quindi, di:

- apportare per quest'anno alcune modifiche di minore entità alla delibera attuale che riducono il fabbisogno complessivo senza alterare in modo drastico il fabbisogno di ogni Dipartimento;
- aggiungere il seguente punto al deliberato: "Il CdA delibera, inoltre, di:
 - (i) approvare i parametri considerati limitatamente all'anno 2023;
 - (ii) dare mandato alla governance, al Direttore Generale e agli uffici di procedere a un'analisi delle procedure relative alle missioni, agli acquisti e alla gestione dei progetti, al fine di porre in atto e azioni necessarie per semplificare, uniformare e accelerare le stesse, ivi compreso un maggiore ricorso all'informatizzazione;
 - (iii) dare mandato alla governance e al direttore generale di apportare le opportune modifiche alle procedure e di proporre le necessarie modifiche ai regolamenti per raggiungere le finalità sopra menzionate nel corso dell'anno;
 - (iv) rivisitare i parametri presenti nella delibera prima dell'assegnazione del personale TAB ai Dipartimenti nell'anno 2024 alla luce delle azioni svolte dall'Ateneo per analizzare i carichi di lavoro anche alla luce della semplificazione delle procedure portate avanti durante l'anno.

- 1) L'adozione del modello risulta in un rapporto tra numero di personale TAB e numero di personale docente molto variabile per Dipartimento. Si propone che il fabbisogno del personale TAB per ogni Dipartimento a partire dal 2024 non debba essere inferiore a una percentuale minima (per esempio il 20 %) del numero dei docenti e superiore a una percentuale massima (per esempio il 40-45 % del numero dei docenti).
- 2) Il fabbisogno di ogni Dipartimento per ogni singolo ambito viene calcolato considerando frazioni di unità di personale, operando poi l'arrotondamento all'unità superiore all'intero più vicino sul numero complessivo.
- 3) Il Direttore Generale, nell'assegnazione di personale ai Dipartimenti, dovrà considerare tra le principali priorità il potenziamento del supporto ai CdS e agli studenti

Alla luce di quanto sopra esposto, procede quindi ad illustrare proposte di modifica ai parametri utilizzati per stimare i fabbisogni per il 2023 (riportate in doppia sottolineatura):

Ambito	Indicatore	Valore dell'indicatore cui corrisponde un'unità di personale	Note
		<u>Parametri utilizzati per la determinazione del fabbisogno del personale</u>	
a)	<u>Numero dei Corsi di Studio, delle scuole di specializzazione e dei corsi di dottorato</u>	<u>1 unità ogni 4 CdS, 1 unità ogni 10 tra scuole di specializzazione e corsi di dottorato.</u>	Si considerano soltanto i CdS per i quali è prevista nell'A.A. 2023/24 l'attivazione del primo anno (indipendentemente dal raggiungimento o meno dell'intero percorso), mentre non vengono considerati quelli in fase di disattivazione. Le LM a ciclo unico vengono considerate equivalenti a due CdS.



b)	Numero di Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di Dottorato	1 unità ogni 8 Scuole o Corsi (assegnazione minima: 1 unità)	Si considerano le Scuole e i corsi attivi nell'A.A. 2022/23
bc)	Numero di studenti iscritti ai CdS di cui la struttura è Dipartimento di riferimento	1 unità ogni 750 studenti (assegnazione minima: 1 unità)	Si considerano tutti gli studenti, regolari e fuori corso, iscritti all'A.A. 2022/23
ce)	Importo dei progetti e delle convenzioni di ricerca	Indicando con X l'importo dei progetti (espressi in MLN €): - 1 unità per importi fino a 1,3 MLN €; - $\frac{1+(X-1,3)}{1,5}$ per importi compresi tra 1 e 5 MLN €; - $\frac{4+(X-5)}{2,5}$ per importi superiori a 5 MLN €; - 1 unità per importi fino a 0,5 MLN €; - $\frac{1+(X-0,5)}{1,5}$ per importi compresi tra 1 e 5 MLN €; - $\frac{4+(X-5)}{3}$ per importi superiori a 5 MLN €;	Si considera la quota finanziata all'Ateneo dei progetti e delle convenzioni di ricerca (non si considerano i progetti margine e i progetti PNRR), con esclusione di quelli su fondi di Ateneo, incorso di svolgimento alla data del 31 dicembre 2022. Per tenere conto anche del numero dei progetti e degli oneri amministrativi comunque associati ai progetti di importo limitato, l'importo complessivo dei progetti del Dipartimento è moltiplicato per 1,2 per i Dipartimenti in cui l'importo medio dei progetti è inferiore di più del 20% rispetto all'importo medio di Ateneo
df)	Numero dei laboratori di ricerca	1 unità ogni 2 laboratori	Il numero viene calcolato prendendo in considerazione i laboratori del Dipartimento. A tal fine, ove siano presenti più laboratori i cui responsabili appartengano allo stesso SSD si conteggerà: - 1 solo laboratorio, se il numero dei <u>docenti professori e ricercatori</u> del SSD è minore o uguale di 6; - 2 laboratori, se il numero dei <u>docenti professori e ricercatori</u> del SSD è maggiore di 6 o se i laboratori sono dislocati in diversi siti cittadini. Vengono equiparati ai laboratori i campi sperimentali e i laboratori marini.
eg)	Numero di ore di frequenza dei laboratori didattici	<u>1 unità ogni 500 ore</u> <u>Il valore dell'indicatore sarà determinato quando saranno disponibili i dati</u>	Il numero di ore si calcola considerando, per ciascun insegnamento dell'A.A. 2022/23 che ha previsto l'utilizzo di laboratori didattici del Dipartimento, il numero di ore di attività laboratoriale previste nella Scheda di Trasparenza. Laddove la capienza del laboratorio richieda turnazioni per qualche insegnamento, il numero di ore dell'insegnamento viene moltiplicato per il numero di turni.
fh)	Numero di procedure di acquisto svolte nel Dipartimento nel 2022.	<u>Indicando con X il numero di procedure di acquisto:</u> - $\frac{X}{80}$ per $X < 160$; - $2 + \frac{(X-160)}{160}$ per X compreso tra 161 e 640; - $5 + \frac{(X-640)}{500}$ per X maggiore di 640 - $\frac{X}{75}$ per $X < 150$; - $2 + \frac{(X-150)}{150}$ per X compreso tra 151 e 600; - $5 + \frac{(X-600)}{500}$ per X maggiore di 600	Si prendono in considerazione il numero di richieste di acquisto presentate dai docenti del Dipartimento nel corso del 2022, <u>escludendo quelle rimborsate sul fondo economale e quelle di importo inferiore a 100 €</u>
gi)	Numero di missioni svolte nel Dipartimento nel 2022.	1 unità ogni 400 350 missioni	Si prendono in considerazione il numero di missioni autorizzate dal Direttore nel corso del 2022. Le missioni giornaliere vengono computate nella misura del 60%.
hj)	Numero di procedure per contratti a terzi, borse e assegni di ricerca	<u>1 unità ogni 75 procedure (assegnazione minima: 1 unità)</u> <u>Il parametro verrà valutato quando saranno disponibili i dati</u>	Si prendono in considerazione le procedure avviate nel corso del 2022
ik)	Numero di mq	Indicando con X il numero di metri quadri: - $\frac{X}{4000}$ per X fino a 8.000 mq; - $2 + \frac{(X-8.000)}{5.000}$ per importi X superiori a 8.000 - $4 + \frac{(X-18.000)}{7.500}$ per importi X superiori a 18.000 mq - $\frac{X}{2500}$ per quadrature fino a 5.000 mq;	Si considerano le superfici assegnate ai Dipartimenti, con esclusione dei laboratori. Se il Dipartimento è distribuito su diversi edifici, le superfici del secondo edificio (in ordine di quadratura) vengono moltiplicate per 1,4 se in un diverso sito cittadino, per 1,3 se nello stesso sito. Le superfici del terzo edificio e dei successivi (in ordine di quadratura) vengono moltiplicate per 1,3 se in siti diversi dai



		$-2+(X-5.000)/5.000$ per importi X compresi tra 5.000 e 15.000 mq; $-4+(X-15.000)/7.500$ per importi X superiori a 15.000mq	precedenti, per 1,2 se nello stesso sito di uno dei precedenti. La quadratura degli edifici storici viene moltiplicata per un fattore 1,5.
ja)	Numero di docenti afferente al Dipartimento	1 unità ogni 60 (assegnazione minima: 1 unità)	Si considerano i docenti in servizio nel Dipartimento alla data del 1° novembre 2022
ke)	Numero di docenti	1 unità ogni 40	Si considerano i docenti in servizio nel Dipartimento alla data del 1° novembre 2022
lp)	Budget del Dipartimento	- 1 unità per importi fino a 3 MLN €; $-1+(X-1)/4$ per importi X (espressi in MLN €) per importi X superiori a 9 MLN €; - 1 unità per importi fino a 3 MLN €; $-1+(X-1)/4$ per importi X (espressi in MLN €) compresi tra 1 e 9 MLN €; $-3+(X-9)/6$ per importi X superiori a 9 MLN €	Si considera l'importo a consuntivo della spesa media per singolo dipartimento nell'ultimo triennio
Totale			

Segue un dibattito.

Rispetto al primo punto segnalato dal Prof. Scialdone, il Prof. Ferro rileva che di fatto le procedure seguite dai RAD dei diversi Dipartimenti per acquisti e missioni non sono uniformi. In tal senso, sarebbe opportuno che la Consulta dei RAD stilasse un documento "Linee guida per gli acquisti di Ateneo" al fine di armonizzare le suddette procedure.

In proposito, il Prorettore Vicario ricorda che il precedente Direttore Generale aveva istituito un gruppo di lavoro costituito da alcuni RAD che, in effetti, aveva definito delle Linee guida successivamente approvate; tuttavia, alcuni dei RAD non li hanno adottate in quanto, trattandosi di linee guida, era stato obiettato che la responsabilità rimanesse ai RAD stessi.

Sottolinea che, alla luce della revisione del Codice degli Appalti, attualmente in corso, è opportuno attendere tale processo per redigere una apposita regolamentazione della materia.

Il Dott. Cangialosi concorda con la proposta di un regolamento in tal senso; chiede che al suo interno venga prevista un'apposita modulistica uniforme per tutti i Dipartimenti.

Alle modifiche proposte dal Prof. Scialdone agli indicatori, vengono proposte in seduta ulteriori modifiche (in rosso):

Ambito	Indicatore	Valore dell'indicatore cui corrisponde un'unità di personale <u>Parametri utilizzati per la determinazione del fabbisogno del personale</u>	Note
ce)	Importo dei progetti e delle convenzioni di ricerca	Indicando con X l'importo dei progetti (espressi in MLN €): 1 unità ogni: -1 unità per importi fino a 1,3 MLN €; $-1+(X-1,3)/1,5$ per importi compresi tra 1 e 5 MLN €; $-4+(X-5)/2,5$ per importi superiori a 5 MLN €; - 1 unità per importi fino a 0,5 MLN €; $-1+(X-0,5)/1,5$ per importi compresi tra 1 e 5 MLN €; $-4+(X-5)/3$ per importi superiori a 5 MLN €;	Si considera la quota finanziata all'Ateneo dei progetti e delle convenzioni di ricerca (non si considerano i progetti margine e i progetti PNRR), con esclusione di quelli su fondi di Ateneo, incorso di svolgimento alla data del 31 dicembre 2022. Per tenere conto anche del numero dei progetti e degli oneri amministrativi comunque associati ai progetti di importo limitato, l'importo complessivo dei progetti del Dipartimento è moltiplicato per 1,2 per i Dipartimenti in cui l'importo medio dei progetti è inferiore di più del 20% rispetto all'importo medio di Ateneo
fh)	Numero di procedure di acquisto svolte nel Dipartimento nel 2022.	Indicando con X il numero di procedure di acquisto: 1 unità ogni: $-X/80$ per $X < 160$;	Si prendono in considerazione il numero di richieste di acquisto presentate dai docenti del Dipartimento nel corso del 2022, <u>escludendo quelle rimborsate sul fondo economica e quelle</u>



		$- \frac{2}{5} + \frac{(X-160)}{160} \text{ per } X \text{ compreso tra } 161 \text{ e } 640;$ $- \frac{5}{5} + \frac{(X-640)}{500} \text{ per } X \text{ maggiore di } 640$ $- \frac{X}{75} \text{ per } X < 150;$ $- \frac{2}{5} + \frac{(X-150)}{150} \text{ per } X \text{ compreso tra } 151 \text{ e } 600;$ $- \frac{5}{5} + \frac{(X-600)}{500} \text{ per } X \text{ maggiore di } 600$	di importo inferiore a 100 €
gi)	Numero di missioni svolte nel Dipartimento nel 2022.	1 unità ogni 400 350 missioni	Si prendono in considerazione il numero di missioni autorizzate dal Direttore nel corso del 2022. Le missioni giornaliere vengono computate nella misura del 69 70% .
ik)	Numero di mq	Indicando con X il numero di metri quadri: 1 unità ogni: $- \frac{X}{4000} \text{ per } X \text{ fino a } 8.000 \text{ mq};$ $- \frac{2+(X-8.000)}{5.000} \text{ per importi } X \text{ superiori a } 8.000$ $- \frac{4}{4} + \frac{(X-18.000)}{7.500} \text{ per importi } X \text{ superiori a } 18.000 \text{ mq}$ $- \frac{X}{2500} \text{ per quadrature fino a } 5.000 \text{ mq};$ $- \frac{2+(X-5.000)}{5.000} \text{ per importi } X \text{ compresi tra } 5.000 \text{ e } 15.000 \text{ mq};$ $- \frac{4}{4} + \frac{(X-15.000)}{7.500} \text{ per importi } X \text{ superiori a } 15.000 \text{ mq}$	Si considerano le superfici assegnate ai Dipartimenti, con esclusione dei laboratori. Se il Dipartimento è distribuito su diversi edifici, le superfici del secondo edificio (in ordine di quadratura) vengono moltiplicate per 1,4 se in un diverso sito cittadino, per 1,3 se nello stesso sito. Le superfici del terzo edificio e dei successivi (in ordine di quadratura) vengono moltiplicate per 1,3 se in siti diversi dai precedenti, per 1,2 se nello stesso sito di uno dei precedenti. La quadratura degli edifici storici viene moltiplicata per un fattore 1,5.
Totale			

Viene altresì proposta la seguente modifica:

- 1) Il fabbisogno di ogni Dipartimento per ogni singolo ambito viene calcolato considerando frazioni di unità di personale, operando poi l'arrotondamento all'unità superiore **all'intero più vicino** sul fabbisogno complessivo del Dipartimento **numero complessivo**.

Il Prorettore Vicario ricorda le modifiche al modello della presente delibera avanzate dal Senato Accademico ed evidenzia che il modello di budget che si approverà sarà valido limitatamente all'anno 2023.

La Prof.ssa Cavallaro, in proposito, sottolinea che, vista la natura sperimentale del suddetto modello di budget dipartimentale, in delibera venga esplicitato che il modello dovrà essere oggetto di riconsiderazione e ulteriore verifica.

Il Prof. Ferro fa presente che il modello di budget consentirà comunque di determinare le carenze e gli esuberanti del personale.

Ritiene che si debbano considerare nella distribuzione del personale, quali elementi oggettivi le carenze determinate dal turn over e dai pensionamenti nei Dipartimenti. In tal senso, confida che si opererà una assegnazione del personale a tutela delle attività svolte all'interno del Dipartimento e si dovranno quindi valutare le reali esigenze delle strutture, tenendo conto dei suddetti parametri.

Il Prorettore precisa che nell'attuale delibera sono già presenti le precisazioni sopra richiamate, in particolare relativamente al fatto che il modello sarà sottoposto a verifica entro il prossimo mese di dicembre.

Il Dott. Cangialosi ritiene che il nuovo modello modifichi profondamente e positivamente l'attuale sistema, prevedendo parametri specifici per ogni attività svolta nei Dipartimenti e determinando criteri che permettano di individuare il numero di unità necessarie ad ogni struttura.

Auspica che nel più breve tempo possibile, al termine delle procedure concorsuali in corso, le strutture possano avere assegnate tutte le unità di personale previste dal nuovo modello.

Al termine del dibattito, Il Rettore pone in approvazione il punto con le modifiche proposte dalla Commissione gli ulteriori emendamenti avanzati nel corso della seduta, come sopra riportati.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
 SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione pianificazione strategica e rapporti con l'AOU;
 dopo ampio dibattito;
 all'unanimità,

DELIBERA



1. Di approvare il modello c.d budget di struttura per la determinazione di carenze/esuberi del personale che presta servizio presso i Dipartimenti sulla base dei criteri e indicatori di seguito riportati:

Ambito	Indicatore	Parametri utilizzati per la determinazione del fabbisogno del personale	Note
a)	Numero dei Corsi di Studio, delle scuole di specializzazione e dei corsi di dottorato	1 unità ogni 4 CdS, 1 unità ogni 10 tra scuole di specializzazione e corsi di dottorato	Si considerano soltanto i CdS per i quali è prevista nell'A.A. 2023/24 l'attivazione del primo anno (indipendentemente dal raggiungimento o meno dell'intero percorso), mentre non vengono considerati quelli in fase di disattivazione. Le LM a ciclo unico vengono considerate equivalenti a due CdS.
b	Numero di studenti iscritti ai CdS di cui la struttura è Dipartimento di riferimento	1 unità ogni 750 studenti (assegnazione minima: 1 unità)	Si considerano tutti gli studenti, regolari e fuori corso, iscritti all'A.A. 2022/23
c	Importo dei progetti e delle convenzioni di ricerca	Indicando con X l'importo dei progetti (espressi in MLN €): 1 unità ogni: - 1 unità per importi fino a 1,3 MLN €; - $1+(X-1,3)/1,5$ per importi compresi tra 1 e 5 MLN €; - $4+(X-5)/2,5$ per importi superiori a 5 MLN €;	Si considera la quota finanziata all'Ateneo dei progetti e delle convenzioni di ricerca (non si considerano i progetti margine e i progetti PNRR), con esclusione di quelli su fondi di Ateneo, incorso di svolgimento alla data del 31 dicembre 2022. Per tenere conto anche del numero dei progetti e degli oneri amministrativi comunque associati ai progetti di importo limitato, l'importo complessivo dei progetti del Dipartimento è moltiplicato per 1,2 per i Dipartimenti in cui l'importo medio dei progetti è inferiore di più del 20% rispetto all'importo medio di Ateneo
d	Numero dei laboratori di ricerca	1 unità ogni 2 laboratori	Il numero viene calcolato prendendo in considerazione i laboratori del Dipartimento. A tal fine, ove siano presenti più laboratori i cui responsabili appartengano allo stesso SSD si conteggerà: - 1 solo laboratorio, se il numero dei professori e ricercatori del SSD è minore o uguale di 6; - 2 laboratori, se il numero dei professori e ricercatori del SSD è maggiore di 6 o se i laboratori sono dislocati in diversi siti cittadini. Vengono equiparati ai laboratori i campi sperimentali e i laboratori marini.
e	Numero di ore di frequenza dei laboratori didattici	Il valore dell'indicatore sarà determinato quando saranno disponibili i dati	Il numero di ore si calcola considerando, per ciascun insegnamento dell'A.A. 2022/23 che ha previsto l'utilizzo di laboratori didattici del Dipartimento, il numero di ore di attività laboratoriale previste nella Scheda di Trasparenza. Laddove la capienza del laboratorio richieda turnazioni per qualche insegnamento, il numero di ore dell'insegnamento viene moltiplicato per il numero di turni.
f	Numero di procedure di acquisto svolte nel Dipartimento nel 2022.	<u>Indicando con X il numero di procedure di acquisto:</u> 1 unità ogni: - $X/80$ per $X < 160$; - $2 + (X-160)/160$ per X compreso tra 161 e 640; - $5 + (X-640)/500$ per X maggiore di 640	Si prendono in considerazione il numero di richieste di acquisto presentate dai docenti del Dipartimento nel corso del 2022, escludendo quelle rimborsate sul fondo economale e quelle di importo inferiore a 100 €
g	Numero di missioni svolte nel Dipartimento nel 2022.	1 unità ogni 400 missioni	Si prendono in considerazione il numero di missioni autorizzate dal Direttore nel corso del 2022. Le missioni giornaliere vengono computate nella misura del 70%.
h	Numero di procedure per contratti a terzi, borse e assegni di ricerca	Il parametro verrà valutato quando saranno disponibili i dati	Si prendono in considerazione le procedure avviate nel corso del 2022
i)	Numero di mq	Indicando con X il numero di metri quadri: 1 unità ogni: - $X/4000$ per X fino a 8.000 mq; - $2+(X-8.000)/5.000$ per importi X superiori a 8.000 - $4 + (X-18.000) / 7.500$ per importi X superiori a 18.000 mq	Si considerano le superfici assegnate ai Dipartimenti, con esclusione dei laboratori. Se il Dipartimento è distribuito su diversi edifici, le superfici del secondo edificio (in ordine di quadratura) vengono moltiplicate per 1,4 se in un diverso sito cittadino, per 1,3 se nello stesso sito. Le superfici del terzo edificio e dei successivi (in ordine di quadratura) vengono moltiplicate per 1,3 se in siti diversi dai precedenti, per 1,2 se nello stesso sito di uno dei precedenti. La quadratura degli edifici storici viene moltiplicata per un fattore 1,5.



j	Numero di docenti afferente al Dipartimento	1 unità ogni 60 (assegnazione minima: 1 unità)	Si considerano i docenti in servizio nel Dipartimento alla data del 1° novembre 2022
k	Numero di docenti	1 unità ogni 40	Si considerano i docenti in servizio nel Dipartimento alla data del 1° novembre 2022
l	Budget del Dipartimento	- 1 unità per importi fino a 3 MLN €; - $1+(X-1)/4$ per importi X (espressi in MLN €) per importi X superiori a 9 MLN €;	Si considera l'importo a consuntivo della spesa media per singolo dipartimento nell'ultimo triennio
Totale			

2. Di approvare il nuovo set di UO e FSP presso i dipartimenti come riportato in premessa;
3. Il CdA delibera, inoltre, di:
 - approvare i parametri considerati limitatamente all'anno 2023;
 - dare mandato alla Governance, al Direttore Generale e agli uffici di procedere a un'analisi delle procedure relative alle missioni, agli acquisti e alla gestione dei progetti, al fine di porre in atto e azioni necessarie per semplificare, uniformare e accelerare le stesse, ivi compreso un maggiore ricorso all'informatizzazione;
 - dare mandato alla Governance e al Direttore Generale di apportare le opportune modifiche alle procedure e di proporre le necessarie modifiche ai regolamenti per raggiungere le finalità sopra menzionate nel corso dell'anno;
 - rivisitare i parametri presenti nella delibera prima dell'assegnazione del personale TAB ai Dipartimenti nell'anno 2024 alla luce delle azioni svolte dall'Ateneo per analizzare i carichi di lavoro anche alla luce della semplificazione delle procedure portate avanti durante l'anno.
- 2) L'adozione del modello risulta in un rapporto tra numero di personale TAB e numero di personale docente molto variabile per Dipartimento. Il fabbisogno del personale TAB per ogni Dipartimento a partire dal 2024 non dovrà essere inferiore a una percentuale minima (per esempio il 20 %) del numero dei docenti e superiore a una percentuale massima (per esempio il 40-45 % del numero dei docenti).
- 3) Il fabbisogno di ogni Dipartimento per ogni singolo ambito sarà calcolato considerando frazioni di unità di personale, operando poi l'arrotondamento all'unità superiore sul fabbisogno complessivo del Dipartimento.
- 4) Il Direttore Generale, nell'assegnazione di personale ai Dipartimenti, dovrà considerare tra le principali priorità il potenziamento del supporto ai CdS e agli studenti.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI